



Allegati n° 2

Risposta al foglio prot. del (reg. prot. RT del n. AOOGR/ )

**Oggetto: LONZI ROSSANO**– Procedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), già rilasciata dalla Provincia di Livorno con A.D. n. 128 del 07/07/2015 relativamente all'installazione di recupero rifiuti sita Livorno, Via delle Macchie angolo Via Scirocco (LI).  
**Convocazione II seduta conferenza di servizi** ai sensi dell'art.14 e 14 ter della Legge 241/1990.

A SUAP Comune di Livorno (LI)

Comune di Livorno (LI)

ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno

Azienda USL Toscana Nord Ovest

ASA Spa

ATO Toscana Costa

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno

Lonzi Rossano

Premesso che:

- la ditta Lonzi Rossano, con sede legale in Livorno, Via delle Macchie angolo Via Scirocco, è Gestore di un impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi ricadenti nella disciplina AIA di cui ai punti 5.1 e 5.5 e dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in virtù dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Provincia di Livorno con A.D. n. 128 del 07/07/2015 e s.m.i. Le operazioni di smaltimento e recupero autorizzate con atto dirigenziale n. 128/2015 sopra citato sono identificate con le sigle R12 e R13 di cui all'allegato C alla parte IV del del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- a seguito della pubblicazione sulla Guue della Decisione 10 agosto 2018- che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili per il trattamento dei rifiuti ai sensi della direttiva (UE) 2008/1147- la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 16905 del 25.10.2018, ha approvato il calendario di presentazione dei riesami AIA per le installazioni ricadenti nella casistica di cui di cui trattasi;

-con nota in atti regionali prot. n. 37568 del 29.01.2021 il Suap del Comune di Livorno ha trasmesso l'istanza presentata dalla ditta Lonzi Rossano attraverso il portale ARAMIS (Id 48385) di riesame dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 29-octies a seguito di quanto disposto dal DD 16905/2018 sopra citato;

- in data 08.02.2021 la Regione Toscana ha provveduto, in qualità di amministrazione competente, alla pubblicazione sul proprio sito web, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 29-quater, dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza;

- entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui sopra non sono pervenute osservazioni sulla domanda, ai sensi del comma 4 del sopra citato art. 29-quater, da parte di eventuali soggetti interessati;

- in data 30.03.2021 si è tenuta in modalità di videoconferenza la I seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/90 e s.m.i. dalla quale è emerso, tra l'altro, che il Settore Edilizia Privata del Comune di Livorno ha precisato che:

- le opere presenti sull'area, consistenti in numero tre cisterne fisse in acciaio circondate da vasca di contenimento in cls, una piattaforma in cls di carico e scarico, in un manufatto composto da due vani, uno destinato a locale tecnico e l'altro usato per il ricovero della documentazione autorizzativa relativa all'attività e delle attrezzature minute, sono state oggetto di istanza di sanatoria, protocollo n° 051520 del 04.06.2015, avanzata ai sensi dell'art. 209 L. R. 65/2014 ex art. 140 L.R. 1/2005.
- In data 08.02.2016 è stato emesso il diniego di sanatoria con Determina dirigenziale n° 683, per motivazioni afferenti sostanzialmente ad una incompatibilità delle opere con la previsione urbanistica di zona.
- Il provvedimento è stato impugnato dagli interessati al TAR che non si è ancora espresso.
- Per quanto sopra, ai fini dell'espressione del parere in merito alla compatibilità urbanistica edilizia dell'intervento, risultava necessario attendere il pronunciamento del Tribunale Amministrativo .

- con nota in atti regionali prot.0385890 del 05/10/2021 il Suap del Comune di Livorno ha trasmesso documentazione integrativa volontaria presentata dalla Società, con la quale viene comunicato, tra l'altro, che: "...con Sentenza del 06.05.2021 il TAR si è espresso a favore della Lonzi Rossano e che la Società è in attesa che l'AC proceda con l'assenso almeno della istanza di sanatoria a suo tempo negata..."

- il Responsabile del procedimento dal 18/10/2021 è il dott. Sandro Garro, Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti nominato con decreto dirigenziale n. 17473 del 08/10/2021;

- gli uffici regionali presso i quali sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione del pubblico, sono siti in via Galilei, 40 – Livorno.

Alla luce di quanto sopra, considerato quanto emerso dalla sentenza del TAR sopra citata, si comunica che ai sensi dell'art. 14 e 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è indetta la seconda seduta della Conferenza di Servizi per l'esame dell'istanza in oggetto.

Le Amministrazioni in indirizzo sono convocate per il giorno **28 Gennaio 2022 alle ore 10,00.**

**La seduta sarà svolta in modalità di videoconferenza collegandosi mediante il browser Google Chrome al seguente link:**

<https://spaces.avayacloud.com/spaces/60b9f870c66886cdabd26793>

Con l'occasione si ricorda che ogni amministrazione convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi con un unico rappresentante legittimato, anche mediante ricorso alla delega dell'organo competente, ad esprimere, in modo vincolante, la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Qualora impossibilitati a partecipare si prega di inviare gli atti istruttori/di assenso comunque denominati di competenza tramite pec all'indirizzo: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) e potranno essere anticipati ai seguenti indirizzi email: [sandro.garro@regione.toscana.it](mailto:sandro.garro@regione.toscana.it); [giacomo.diari@regione.toscana.it](mailto:giacomo.diari@regione.toscana.it).

Il Proponente, convocato alla suddetta riunione della conferenza di servizi, potrà essere accompagnato dai progettisti.

Ai sensi dell'art. 25 comma 3 bis della L.R. Toscana n. 40/2009 e s.m.i., della presente convocazione viene data notizia nel sito istituzionale della Regione Toscana.

La documentazione integrativa presentata dalla Società di cui alla nota in atti regionali prot. 385890 del 05/10/2021 citata in premessa viene allegata alla presente nota.

*Si comunica al proponente l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente. Si chiede infine al proponente, di portare a conoscenza dei propri consulenti l'informativa di cui trattasi.*

IL DIRIGENTE  
Dott. Sandro Garro

Per informazioni:

Giacomo Diari (055/4386211 – [giacomo.diari@regione.toscana.it](mailto:giacomo.diari@regione.toscana.it)).

Erika Frediani (055/4386217 – [erika.frediani@regione.toscana.it](mailto:erika.frediani@regione.toscana.it))

Elena Cerri (055/4386201- [elena.cerri@regione.toscana.it](mailto:elena.cerri@regione.toscana.it))

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Autorizzazioni Rifiuti dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento a erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso il Settore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.